

Onsernone

**Il Consiglio di Stato
della Repubblica
e Cantone Ticino**



**Rapporto
alla Cittadinanza
Bellinzona, luglio 2012**

**Aggregazione dei Comuni di
Gresso, Isorno,
Mosogno, Onsernone
e Vergeletto**

L'AGGREGAZIONE DEI COMUNI

un progetto importante per tutti un progetto importante per il Ticino

- ✓ **più democrazia, più scelta**
per il dibattito democratico nella gestione comunale e per il ricambio nelle cariche pubbliche
- ✓ **migliori servizi per tutti**
per localizzare e dimensionare al meglio le infrastrutture di servizio alla popolazione
- ✓ **un'amministrazione migliore**
per un'amministrazione funzionale, razionale, disponibile
- ✓ **decisioni più rapide**
per ridurre il numero di attori nelle decisioni importanti e non perdere le opportunità
- ✓ **valorizzare il territorio**
per coordinare l'uso e le risorse del territorio
- ✓ **meno consorzi**
per ridurre gli enti intermedi
- ✓ **finanze più solide**
per riacquistare autonomia e per moltiplicatori più attrattivi
- ✓ **più progettualità**
un Comune motore dello sviluppo regionale, promotore e supporto di progetti

un progetto che avanza un progetto condiviso

nuovi Comuni dal 1999

n° di Comuni coinvolti

Capriasca	6
Isorno	3
Maggia	7
Lavizzara	6
Acquarossa	9
Mendrisio	2
Lugano	9
Collina d'Oro	3
Bioggio	3
Castel San Pietro	3
Cevio	3
Blenio	5
Cadenazzo	2
Alto Malcantone	5
Faido	4
Breggia	6
Cugnasco-Gerra	2
Avegno Gordevio	2
Bioggio (bis)	2
Capriasca (bis)	4
Lugano (bis)	4
Mendrisio (bis)	6
Centovalli	3
Gambarogno	9
Monteceneri	5
Serravalle	3
Collina d'Oro (bis)	2
Faido (bis)	8
Terre di Pedemonte*	3
Lugano (ter*)	8
Mendrisio (ter*)	4

** votazione avvenuta, con esito positivo,
costituzione del nuovo Comune prevista nell'aprile 2013*

Indice

Indice

Premessa

Un'unione che viene da lontano

Perché un nuovo Comune

La posizione del Consiglio di Stato

8

1. I Comuni oggi

13

2. Il nuovo Comune

19

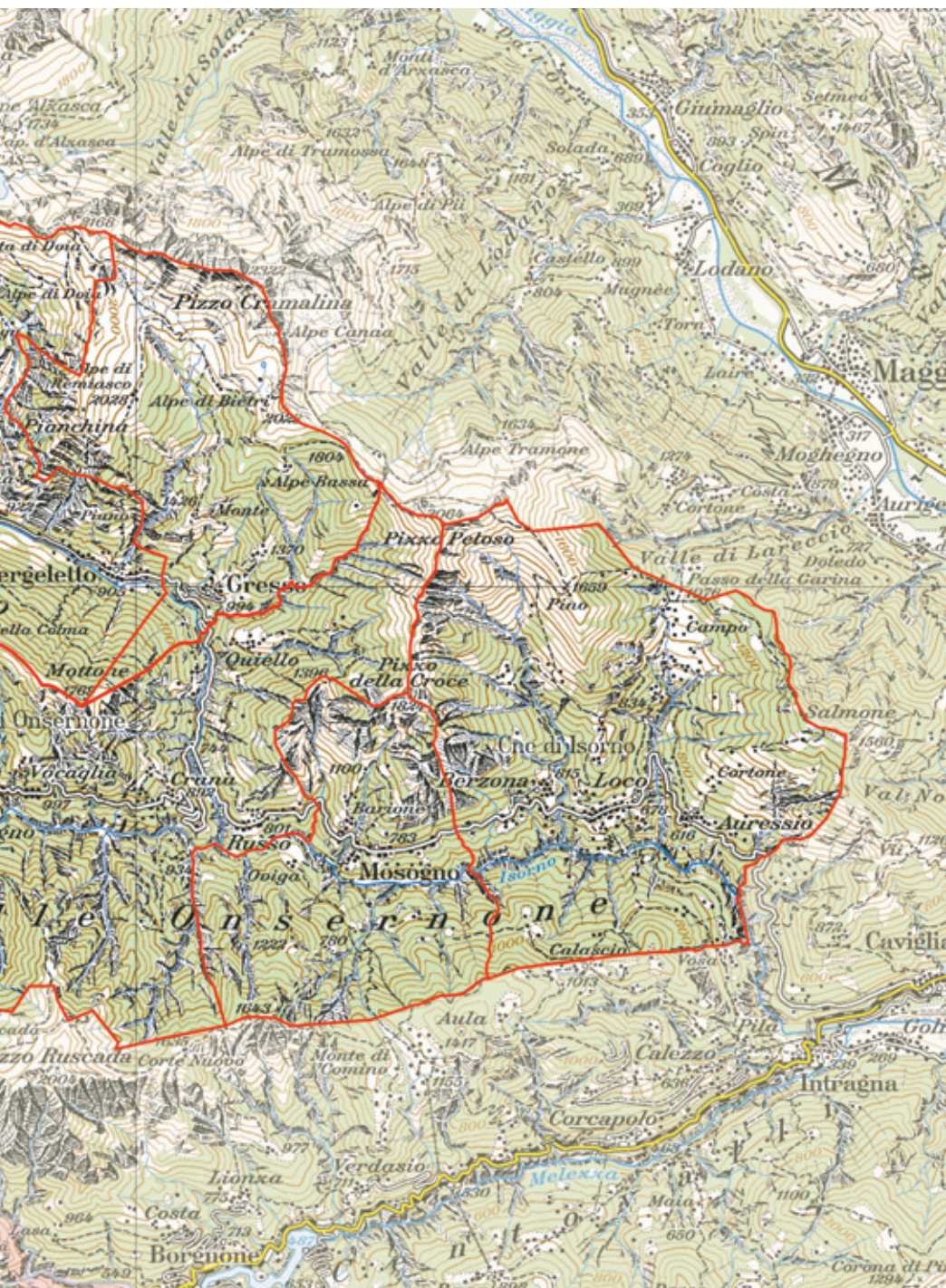
3. Norme per la votazione consultiva

27

Risoluzione

30





**Il Consiglio di Stato
della Repubblica
e Cantone Ticino**

Alla Cittadinanza dei Comuni di
Gresso, Isorno, Mosogno,
Onsernone e Vergeletto

Bellinzona, luglio 2012

**AGGREGAZIONE DEI COMUNI
DI GRESSO, ISORNO,
MOSOGNO, ONSERNONE
E VERGELETTO**

Premessa

In applicazione dell'articolo 6 della Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni del 16 dicembre 2003 (LAGgr), il Consiglio di Stato sottopone all'attenzione della Cittadinanza il Rapporto sulla proposta di creare un nuovo Comune denominato **Comune di Onsernone**, frutto dell'aggregazione delle comunità di Gresso, Isorno, Mosogno, Onsernone e Vergeletto, affinché le rispettive Assemblee si pronuncino in votazione consultiva il **23 settembre 2012**.

Un'unione che viene da lontano

La geografia e la storia sostengono una visione unitaria della Valle Onsernone, che già in passato ha a lungo conosciuto l'unità del "Comun Grande". In tempi più recenti, nei decenni scorsi, il tema dell'aggregazione della Valle Onsernone è emerso più volte: negli anni Settanta, per un solo voto, è stata rigettata l'aggregazione dell'intero comprensorio; a metà degli anni Novanta Crana, Russo e Comologno hanno accettato l'aggregazione a tre che è stata invece respinta, in una votazione su due varianti, da Mosogno, Gresso e Vergeletto; infine nel 2001 è nato il Comune di Isorno, aggregazione di Loco, Auressio e Berzona.

Il tema di una riunificazione dell'intera valle è tornato di attualità nel corso dell'anno 2007, quando i cinque Comuni hanno inoltrato formale istanza di aggregazione al Consiglio di Stato. Il Governo, ritenuto come la costituzione di un unico Comune rappresenti una necessità per la Valle Onsernone, ha pertanto istituito un'apposita Commissione di studio, composta dai sindaci dei Comuni, incaricata di elaborare una proposta di aggregazione.

La Commissione ha approfondito i diversi aspetti operativi e organizzativi per costituire un nuovo Comune che possa difendere e valorizzare al meglio le peculiarità e il patrimonio della Valle.

Per una visione più ampia, la Commissione di studio per l'aggregazione ha incaricato l'Istituto di ricerche economiche (IRE) dell'Università della Svizzera italiana di allestire uno studio sul contesto socio-economico della valle e i possibili scenari di sviluppo futuro. Questo studio ("*Onsernone 2020: il gusto dell'estremo*") è stato consegnato nel maggio 2010 e si inserisce nell'ambito della

Nuova politica regionale cantonale quale progetto-pilota della politica cantonale per le zone a basso potenziale.

Lo scorso aprile è stato consegnato il Rapporto finale di aggregazione, che propone la struttura, l'organizzazione e le prospettive del nuovo Comune. Il Governo ha approvato il Rapporto con risoluzione del 15 maggio 2012.

Perché un nuovo Comune

- **Per reagire e agire contro la marginalizzazione**

Come altre regioni periferiche, anche l'Onsernone vive una situazione di progressivo declino demografico e occupazionale. La questione demografica è in questa realtà estremamente sensibile e preoccupante: la valle conosce infatti un continuo spopolamento e invecchiamento della popolazione, andamento che a sua volta determina la diminuzione dei servizi, degli impieghi, della cura del territorio in un circolo vizioso che si autoalimenta. Per invertire o mitigare queste tendenze, che sono generali, le regioni devono assumere una nuova consapevolezza e una nuova unità d'intenti, coalizzando le proprie risorse verso un progetto unitario e condiviso. Questa **unità e volontà di azione per promuovere il proprio territorio passa anche da una rinnovata organizzazione delle istituzioni locali** capaci di affermarsi e di far valere il proprio peso nel Ticino di oggi. L'aggregazione è un mezzo per costruire un Comune unico attivo e determinato verso una direzione di sviluppo, partner con la regione e col Cantone, che possa coordinare e valorizzare le potenzialità e le iniziative di tutto il comprensorio.

- **Un'aggregazione accompagnata da un apposito progetto di sostegno socio-economico**

Il Cantone promuove da oltre dieci anni un processo di riordino istituzionale dei Comuni volto alla costituzione di enti locali più forti e autonomi, capaci di gestire al meglio le proprie risorse e di fornire servizi al passo coi tempi, contribuendo attivamente allo sviluppo socio-economico del Paese. Il progetto allestito dalla Commissione di studio dell'Onsernone si inserisce appieno in questa

logica ed è impostato sul **concetto di promozione integrata del territorio accompagnata da uno specifico progetto di sostegno**, voluto dalla Commissione e appoggiato dal Cantone, con lo scopo di permettere alla Valle una più efficace valorizzazione dei potenziali di sviluppo sulla base degli speciali incentivi previsti dal Cantone nell'ambito della Nuova politica regionale (NPR).

- **Dal Cantone più risorse alle periferie per progetti produttivi**

Anche nelle periferie esistono i potenziali sviluppare adeguatamente ogni realtà: il Cantone ci crede e a prova di ciò sono state potenziate in modo significativo le risorse della perequazione, soprattutto per le valli. Con la recente revisione del modo di calcolo del “contributo di localizzazione geografica” vengono messe a disposizione importanti risorse supplementari nei comprensori periferici. **È fondamentale che queste nuove risorse vengano utilizzate per progetti produttivi anziché disperse in molteplici rivoli amministrativi di nessun impatto.** In questo senso, l'aggregazione della Valle Onsernone con un suo specifico progetto socio-economico è un caso esemplare.

La posizione del Consiglio di Stato

Il progetto di unione del comparto della Valle Onsernone crea i presupposti per una gestione integrata del territorio e delle sue risorse e si inserisce perfettamente nella politica di sostegno e rilancio dei Comuni promossa dal Cantone che, alla luce delle aggregazioni già attuate, sta dando risultati positivi. Questo progetto permette di proseguire il processo di unificazione di un comprensorio con una chiara e consolidata identità sociale e culturale ed è supportato da un progetto di promozione socio-economica che potrà essere concretizzato attraverso un nuovo Comune più forte e strutturato.

Il Consiglio di Stato sostiene quindi la proposta di aggregazione tra i Comuni di Gresso, Isorno, Mosogno, Onsernone e Vergeletto.



1 **I Comuni oggi**

Nella tabella sono riassunte alcune delle principali caratteristiche degli odierni Comuni del comprensorio.

	Gresso	Isorno
Organi politici		
Municipio	3 membri	5 membri
Legislativo	Assemblea	CC 15 membri
Demografia		
Popolazione 2010	29	354
Variatione dal 2000 (TI +9%)	-31%	-5%
Territorio		
Superficie (in ettari)	1'112	1'706
Densità (TI = 83 ab./km ²)	3 ab./km ²	21 ab./km ²
Occupazione		
Posti di lavoro 2008	2	78
<i>nel settore agricolo (TI 1%)</i>	1 (50%)	8 (10%)
<i>nell'industria e artigianato (TI 29%)</i>	-	9 (12%)
<i>nei servizi (TI 70%)</i>	1 (50%)	61 (68%)
Finanze		
Risorse fiscali 2008 (TI 3'604 fr./ab.)	2'866 fr./ab.	2'220 fr./ab.
Debito pubblico 2010 (TI 3'526 fr./ab.)	14'012 fr./ab.	11'648 fr./ab.
Moltiplicatore 2012	100%	100%
Capitale proprio 2010	54'400 fr.	-27'700 fr.

Mosogno	Onsernone	Vergeletto	Totale
3 membri Assemblea	5 membri CC 18 membri	3 membri Assemblea	19 Municipali 33 Consiglieri Com. e 3 Assemblee
58 -16%	291 -8%	63 -30%	795 -11%
826 7 ab./km ²	2'988 10 ab./km ²	4'067 2 ab./km ²	10'735 7 ab./km ²
17 7 (41%) 8 (47%) 2 (12%)	112 19 (17%) 1 (1%) 92 (82%)	3 1 (33%) 2 (67%) -	212 36 (17%) 20 (9%) 156 (74%)
2'267 fr./ab. -2'120 fr./ab. 100% 145'800 fr.	2'337 fr./ab. 3'518 fr./ab. 100% -249'500 fr.	2'194 fr./ab. 1'943 fr./ab. 80% -8'300 fr.	2'275 fr./ab. 6'965 fr./ab. -85'300 fr.

I cinque Comuni sono oggi amministrati da un totale di **19 municipali**. Il Consiglio comunale è istituito unicamente a Isorno e Onsernone, mentre negli altri 3 Comuni vige il sistema dell'Assemblea comunale.

La **popolazione** complessiva sfiora le 800 unità, per oltre l'80% residente nei due Comuni principali. Tre Comuni hanno una popolazione inferiore ai 100 abitanti, una dimensione che in Ticino si ritrova ancora solo in altri otto Comuni. Il numero di abitanti nel comprensorio dell'Onsernone ha subito una continua diminuzione, soprattutto nei territori della parte alta della valle.

La Valle Onsernone si estende su una **superficie** di oltre 10'000 ettari. Il territorio più vasto appartiene a Vergeletto, pure caratterizzato dalla densità di popolazione più contenuta.

Dall'ultimo censimento delle aziende, effettuato nel 2008, nella valle si contavano 212 **posti di lavoro**, per oltre la metà ubicati nel Comune di Onsernone. Rilevante in questo ambito la presenza del Centro Sociale Onsernonese che costituisce una presenza importante anche, ma certo non unicamente, dal profilo occupazionale.

La **situazione finanziaria** è connotata da risorse fiscali generalmente deboli, come peraltro è di regola il caso nei comprensori più periferici. In generale dagli indicatori finanziari emerge una situazione di fragilità finanziaria, in particolare laddove il debito pubblico è eccessivo e va pertanto risanato. In alcuni Comuni il capitale proprio è interamente consumato e registra dei valori negativi, e anche a questo riguardo è necessario un intervento finanziario esterno. Il risanamento cantonale permetterà di diminuire il debito pubblico e costituire un capitale proprio, permettendo così una situazione di partenza consolidata e sostenibile.





Il nuovo Comune

2.

Il nuovo Comune

In questa parte vengono brevemente riassunte le principali caratteristiche del nuovo Comune, rimandando al rapporto della Commissione di studio per una descrizione più dettagliata. Il rapporto può essere richiesto alle cancellerie comunali ed è consultabile sul sito <http://www.ti.ch/aggregazioni>.



Nome del nuovo Comune e appartenenza amministrativa

Il nuovo Comune riprenderà il nome della valle e si chiamerà pertanto **Onsernone**. Per quanto riguarda l'appartenenza istituzionale, i cinque Comuni compongono l'attuale **Circolo di Onsernone, Distretto di Locarno**, appartenenze amministrative che rimarranno invariate.

Organizzazione politica e rappresentanza locale

Il nuovo Comune verrà amministrato da un **Municipio composto da 5 membri** e da un **Consiglio comunale di 18 membri**. Verranno costituite tre Commissioni permanenti del Consiglio comunale: gestione, petizioni e edilizia, ognuna di tre membri. Per la prima elezione del Consiglio comunale non è prevista l'istituzione dei circondari elettorali, prediligendo piuttosto la rappresentanza delle località attraverso la costituzione di **Assemblee e delegati di frazione** nelle nove frazioni del nuovo Comune (Auressio, Loco, Berzona, Mosogno, Russo, Crana, Comologno, Gresso e Vergeletto). Il Municipio potrà quindi nominare, su proposta delle rispettive assemblee, una persona di fiducia con il compito di tenere di contatti con gli organi e l'amministrazione comunali e farsi portavoce delle necessità locali.

Esercizio del diritto di voto

Per l'espressione del diritto di voto saranno **mantenuti gli attuali uffici elettorali**.

Sede e organizzazione amministrativa

Il Municipio avrà la propria sede principale a Russo. A Russo si svolgeranno anche di principio le riunioni del Consiglio comunale e delle Commissioni. **La sede amministrativa principale** verrà collocata negli spazi attualmente occupati dalla cancelleria comunale di Russo, con una **sottosede a Loco aperta tutti i giorni**. Il servizio di cancelleria verrà mantenuto negli **sportelli decentralizzati** di Gresso, Mosogno, Vergeletto, Crana e Comologno con un'apertura degli sportelli settimanale di due ore, sostanzialmente come oggi. Il nuovo Comune si doterà di una rete informatica interna che consentirà il lavoro da qualsiasi ufficio. La cancelleria potrà contare su un organico di tre unità lavorative a tempo pieno, di una persona che assumerà le funzioni di tecnico comunale e responsabile della squadra operai e di una squadra operai per assicurare la gestione e la manutenzione delle infrastrutture comunali.

Consorzi e convenzioni

Il nuovo Comune subentrerà nei Consorzi e altri Enti, così come nelle convenzioni di cui sono parte gli attuali Comuni. L'aggregazione permetterà di sciogliere le convenzioni intercomunali relative al Corpo Pompieri, all'Istituto scolastico unico e all'acquedotto Vergeletto-Onsernone.

Patriziati e Parrocchie

Il progetto di aggregazione non ha conseguenze dirette sui Patriziati e le Parrocchie, che mantengono inalterate la loro struttura e la loro organizzazione.

Scuole comunali

La scuola dell'infanzia ha sede a Loco, dove pure ha sede una sezione pluriclasse di scuola elementare per i primi tre anni, mentre per l'ultimo biennio i bambini fanno capo alla sezione di Russo. In prospettiva non si prevedono cambiamenti per la scuola dell'infanzia e riguardo il ciclo elementare il nuovo Comune si organizzerà in base all'evoluzione demografica e in funzione delle disponibilità logistiche.

Finanze

Tenuto conto dei contributi finanziari cantonali, il nuovo Comune potrà partire con una situazione finanziaria risanata e stabilizzata che consentirà una gestione autonoma, equilibrata e sostenibile anche a termine. Dalle indicazioni di prospettiva risulta infatti che un moltiplicatore politico iniziale del 95% consentirebbe

- una gestione corrente con un avanzo dell'ordine di fr. 350'000.-
- un autofinanziamento di ca. fr. 600'000.-
- la costituzione di un capitale proprio iniziale di ca. fr. 200'000.-
- un debito pubblico pro-capite di ca. fr. 1'600.-

Promozione socio-economica

Consapevole della fragilità dei comprensori più periferici come quello dell'Onsernone, il Cantone ha inserito la Valle in un progetto-pilota per il sostegno alle "zone a basso potenziale di sviluppo" nell'ambito della politica cantonale della Nuova politica regionale (NPR). Il passo aggregativo della valle, accompagnato da questo apposito progetto di sostegno socio-economico, mira pertanto in questo caso al necessario consolidamento interno.

Sostegno cantonale

A sostegno di questo progetto di aggregazione il Consiglio di Stato dà il suo accordo di principio, e si impegna quindi a presentare al Parlamento la relativa richiesta di credito per:

- lo stanziamento di un contributo per il risanamento del bilancio dei Comuni in dissesto di **4 milioni di franchi**;
- il riconoscimento di un contributo finanziario supplementare di **1 milione di franchi**, quale aiuto eccezionale alla copertura dei costi aggiuntivi della prevista palestra-sala multiuso di Russo;

Inoltre il Consiglio di Stato si impegna a:

- concedere un sostegno finanziario forfettario pari a fr. 100'000.- per l'assunzione di un consulente a metà tempo sull'arco di due anni per l'impostazione di progetti di promozione socio-economica nell'ambito del programma per le zone a basso potenziale di sviluppo;
- non modificare sostanzialmente la gestione della rete di strade cantonali situate nel comprensorio;
- mantenere separato per i 5 anni successivi all'aggregazione il calcolo del riparto tra i Comuni dell'imposta delle Officine idroelettriche della Maggia (OFIMA);


In relazione al progetto di costituzione del nuovo Comune allestito dall'apposita Commissione di studio, il Consiglio di Stato:

- condivide l'approccio e le risultanze dello studio commissionato all'IRE "Onsernone 2020: il gusto dell'estremo" e intende proseguire il progetto pilota in questo comparto nell'ambito della Nuova politica regionale;
- sostiene la prosecuzione della progettazione del Parco nazionale del Locarnese, da sempre sostenuto dai Comuni dell'Onsernone; nei prossimi anni sarà svolta la pianificazione e la progettazione di dettaglio del parco e parallelamente saranno attuate le prime misure e realizzati progetti pilota concreti. È utile rilevare che iniziative e progetti previsti nella prossima fase, oltre a rafforzare forme di collaborazione e sinergie tra i vari attori regionali e locali, porteranno opportunità di sviluppo socio-economico, culturale e ambientale nel territorio interessato, indipendentemente dall'esito del processo democratico di creazione del parco nazionale;
- nel contesto delle misure di dato acquisito indicate al punto 3.1 "Elettricità da fonti rinnovabili" della scheda V3 – Energia/Vivibilità del Piano Direttore, il Cantone può sostenere la realizzazione di nuove piccole centrali sul territorio cantonale che rispondono alle condizioni poste in quella scheda. La conformità di nuovi progetti verrà pertanto valutata alla luce dei criteri indicati in detta scheda.

Entrata in funzione

Nel caso di esito favorevole della votazione consultiva, l'entrata in funzione del nuovo Comune potrà avvenire una volta espletate le competenze del Parlamento e le elezioni degli organi del nuovo Comune e quindi presumibilmente **entro la fine del 2013**.





Norme per la votazione consultiva

Natura della votazione

La votazione popolare ha carattere **consultivo** (art. 6 Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni). Essa si effettua per scheda e a scrutinio segreto. Il responso delle urne ha un duplice significato.

Dal profilo politico il voto dei cittadini permetterà al Consiglio di Stato prima, ed al Gran Consiglio poi, una valutazione della volontà popolare scaturita dalle urne.

Dal profilo giuridico, qualora i preavvisi assembleari non fossero tutti favorevoli, il Gran Consiglio potrà eventualmente decretare l'aggregazione solo con il voto della maggioranza assoluta dei membri.

Data della votazione

La votazione consultiva si terrà il **23 settembre 2012**.

Decreto di convocazione

La convocazione delle Assemblee avviene tramite i Municipi dei Comuni interessati.

Nel decreto deve essere indicato, fra l'altro, il fatto che **la votazione ha carattere consultivo**.

Quesito

Gli elettori dei Comuni di Gresso, Isorno, Mosogno, Onsernone e Vergeletto dovranno pronunciarsi sul seguente quesito:

Volete accettare l'aggregazione dei Comuni di Gresso, Isorno, Mosogno, Onsernone e Vergeletto in un unico Comune denominato Onsernone?

Materiale di voto

Il materiale di voto è fornito dal Cantone e sarà distribuito ai cittadini dai rispettivi Municipi secondo le direttive impartite dai servizi cantonali, unitamente ad una copia del presente rapporto.

Voto per corrispondenza

Gli **aventi diritto** di voto in materia comunale possono votare per corrispondenza incondizionatamente. I **cittadini ticinesi con domicilio all'estero** (art. 34 LEDP) non hanno diritto di voto per corrispondenza; possono tuttavia esercitare il diritto di voto recandosi personalmente all'ufficio elettorale del Comune nel cui catalogo elettorale sono iscritti.

Documentazione

La documentazione inerente l'oggetto in votazione, in particolare il rapporto finale della Commissione di studio, sarà messo a disposizione di ogni interessato presso le rispettive cancellerie. Lo stesso è pure consultabile sul sito internet <http://www.ti.ch/agggregazioni>.

Risoluzione

Editore:
Consiglio di Stato
della Repubblica e Cantone Ticino

Dipartimento delle istituzioni

6501 Bellinzona

© Foto aeree: Bruno Pellandini

IL CONSIGLIO DI STATO

in merito all'aggregazione dei Comuni di Gresso, Isorno, Mosogno, Onsernone e Vergeletto;
...omissis...

su proposta del Dipartimento delle istituzioni,

risolve:

1. Ai sensi dell'art. 6 della Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni (LAggr), il Consiglio di Stato accoglie la proposta della Commissione di studio per l'aggregazione dei Comuni di Gresso, Isorno, Mosogno, Onsernone e Vergeletto e autorizza il Dipartimento delle istituzioni a perfezionare la procedura di cui agli articoli 6-9 della LAggr, in particolare a redigere e a trasmettere il rapporto del Consiglio di Stato alla popolazione.
2. Il Governo dà il suo accordo di principio allo stanziamento dei seguenti aiuti cantonali inseriti nel credito quadro di fr. 120'000'000.- destinato all'aiuto per le nuove aggregazioni dei Comuni in dissesto finanziario e delle periferie (Messaggio 5825 del 29 agosto 2006) e in tal senso si impegna a tempo debito, a dipendenza della votazione consultiva, a presentare il relativo messaggio al Parlamento:

- stanziamento di un **contributo per il risanamento del bilancio dei Comuni in dissesto finanziario di fr. 4'000'000.-**,

- riconoscimento di un **contributo finanziario supplementare di fr. 1'000'000.- quale eccezionale aiuto alla copertura dei costi aggiuntivi della prevista palestra di Russo**, a tutela dell'equilibrio finanziario del futuro Comune.

Il Consiglio di Stato si riserva la possibilità di dilazionare i versamenti degli aiuti su più anni, riconoscendo il pagamento di un interesse remuneratorio semplice il cui tasso è fissato al 2% annuo sulla parte di aiuti non ancora versati.

3. Nell'ambito del progetto-pilota per le zone a basso potenziale di sviluppo, con riferimento al programma di attuazione della NPR 2012-2015, il Consiglio di Stato concede un **sostegno finanziario forfettario pari a fr. 100'000.- per l'assunzione di un profilo professionale a metà tempo sull'arco di due anni**, volto a favorire lo specifico accompagnamento e stimolo alla concezione, all'impostazione, all'analisi di fattibilità ed all'implementazione di possibili soluzioni da sottoporre all'autorità cantonale, anche in relazione allo sviluppo di iniziative utili alla realizzazione del Parco nazionale del Locarnese.
4. **L'attuale rete stradale cantonale rimarrà cantonale:** nell'ambito dell'aggregazione non sono infatti previsti trasferimenti di proprietà stradali e una modifica sostanziale dell'attuale rete delle strade cantonali non è prevista a breve.
5. Il calcolo del riparto tra i Comuni dell'imposta delle Officine idroelettriche della Maggia (OFIMA) verrà **mantenuto separato per i cinque anni** successivi all'entrata in funzione del nuovo Comune aggregato. Nel frattempo **il Consiglio di Stato intende procedere ad una verifica dei meccanismi di riparto** previsti dalla *Legge per il riparto in sede comunale dell'imposta delle aziende idroelettriche, delle aziende del gas e dell'acqua potabile, delle imprese ferroviarie, tranvie e funicolari e delle aziende municipalizzate* del 13 novembre 1957 con l'obiettivo di migliorarne gli effetti.
6. Viste le richieste di sostegno politico espresse dalla Commissione di studio, il Governo conferma le prese di posizione dei servizi cantonali e si riserva di esprimersi più dettagliatamente nel rapporto che sottoporrà alla popolazione in occasione della votazione consultiva.
7. La votazione consultiva si terrà **domenica 23 settembre 2012**.

...omissis...

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente
M. Borradori

Il Cancelliere
G. Gianella

